



Roma, 7 maggio 2018

Al Sindaco della Città Metropolitana di Roma

Istanza a risposta scritta ai sensi dell' articolo 21 comma 4 sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale.

OGGETTO: “Costruzione di impianto di trasformazione della frazione umida dei rifiuti solidi urbani ed altro in Biometano e Compost di qualità nel comune di Ponzano romano”.

Il sottoscritto Alessio Pascucci, in qualità di aderente al Gruppo consiliare “Le Città della Metropoli”

VISTA

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Ponzano romano n.20 del 12.09.2017 nella quale si deliberava l'assenso a concedere, in tempi successivi alla presentazione del progetto, la pubblica utilità al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano e compost di qualità nel territorio del Comune di Ponzano Romano, presentato dalla Società Sogliano ambiente con la modalità del project financing;
- la nota n°6434 del 06.11.2017 nella quale l'Unione dei comuni della Bassa sabina manifestava la propria preoccupazione per la realizzazione di un impianto di sicuro impatto ambientale, sanitario ed economico senza che siano state coinvolte le amministrazioni comunali del territorio;
- la nota n°7043 del 22.11.2017 nella quale il comune di Sant'Oreste, i cui territori sono limitrofi all'area indicata per la realizzazione dell'impianto, trasmetteva alla Giunta regionale del Lazio e a tutti i Consiglieri regionali, la volontà di suddetto comune di opporsi al progetto per la realizzazione di tale impianto, considerati i rischi per l'ambiente e la salute;
- la nota n° 488 del 27.10.2017 nella quale l'unione dei comuni Valle del Tevere – Soratte sottolineava le proprie preoccupazioni e chiedeva di essere interpellata per visionare e ricevere informazioni dettagliate sulle caratteristiche del progetto;



- la nota n° 30.11.2017 del comune di Magliano Sabina nella quale venivano richieste informazioni sulle caratteristiche dell'impianto, anche in qualità di comune capofila dei dodici comuni della valle del Tevere e aderenti al progetto denominato “Contratto di Fiume” che prevede scelte economiche ed interventi compatibili con l'ambiente;
- la nota n°384 del 18.01.2018 dei Comuni dell'Unione dei comuni della Bassa sabina, nella quale veniva manifestata preoccupazione per il suddetto progetto;
- la nota del 15.02.2018 dei comuni di Cantalupo, Filacciano, Forano, Stimigliano, Tarano, Sant'Oreste con la quale si esprimeva alla Regione Lazio la necessità di un intervento che chiarisse la posizione della Regione nei confronti di tale impianto, manifestando la propria avversità a tale realizzazione, poiché fortemente lesiva dal punto di vista sanitario ed ambientale e causa di risvolti economici negativi per l'intera area;
- la petizione popolare a cui sono state apposte 352 firme da parte di cittadini di Ponzano Romano, il 50% degli aventi diritto al voto, presentata dal Comitato Tutela Valle del Tevere in data 10 febbraio 2018, nella quale si chiedeva di annullare la suddetta deliberazione e tutti i contratti in essere e gli incarichi professionali ad essa riconducibili;

CONSIDERATO CHE:

- la località dove dovrebbe sorgere tale impianto, Località Brecceto, nella valle del Tevere, è sottoposta a vincolo paesaggistico, è indicata quale area a verde agricolo sia dal PRG sia dal PTPR regionale, e su cui gravano usi civici a beneficio della collettività;
- qualora tale progetto di impianto venga presentato al Comune di Ponzano Romano, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del Dlgs 152/2006 verrà fissata una Conferenza dei Servizi, in cui verranno convocate tutte le parti interessate, compresa la Città Metropolitana di Roma, e verranno acquisiti i rispettivi pareri degli enti coinvolti;
- l'area in questione è direttamente connessa ad aree con vincolo archeologico, come si rileva da nota Mibact Sabap-Rm-Met n. 28721 del 20.12.2017 della Soprintendenza archeologica del Lazio - Area metropolitana di Roma, che diffidava l'amministrazione comunale di Ponzano romano dal proseguire



nell'attività di progettazione ed esecuzione delle opere senza previa consultazione con la Soprintendenza stessa;

- l'amministrazione comunale di Ponzano romano non ha mai informato la popolazione residente né i comuni limitrofi delle caratteristiche e dell'entità del progetto in questione, in aperta violazione della Convenzione internazionale di Aarhus, ratificata dal governo italiano con legge n. 108 del 16 marzo 2001, nella quale si sancisce l'informazione e la partecipazione dei cittadini alle scelte della pubblica amministrazione;

INTERROGA LA S.V. PER SAPERE:

- che posizione intende assumere nei confronti di tale progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di biometano e compost di qualità nel territorio del Comune di Ponzano romano, anche in vista di una futura Conferenza dei Servizi, in cui verranno convocate tutte le parti interessate, compresa la Città Metropolitana di Roma, e verranno acquisiti i rispettivi pareri degli enti coinvolti;
- se e come intende intervenire affinché siano messe in atto tutte le misure di competenza di questa amministrazione per bloccare tale progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di Biometano e compost di qualità, proposto dalla Società Sogliano ambiente al comune di Ponzano romano, in project financing, che dovrebbe avere una estensione di 6 ettari, solo per allocazione degli impianti, con annesso traffico veicolare di mezzi pesanti che trasporterebbero FORSU ed altri materiali organici, con gravi rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini.

Il Consigliere metropolitano
Alessio Pascucci